



COMUNE DI QUILIANO

LOCALITA' MASSAPE', 21 – 17047 QUILIANO

SERVIZIO INTERCOMUNALE ASSOCIATO VINCOLO IDROGEOLOGICO

COMUNI DI QUILIANO, BERGEGGI, NOLI E VADO LIGURE

AUTORIZZAZIONE n° 33 del 03.07.2020

OGGETTO: L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i. Autorizzazione in parziale sanatoria alla soc. GIUGGIA Costruzioni s.r.l. (C.F./P.IVA 03629600044) per i movimenti di terreno eseguiti in difformità da quanto precedentemente autorizzato e da eseguirsi per il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare denominata "Trevo" nel terreno sito in Comune di Vado Ligure.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTE le Leggi Regionali 22.01.1999 n° 4 e 28.12.2009 n° 63;

VISTA la Legge Regionale 12.04.2011 n° 7 con la quale è stato trasferito ai Comuni l'esercizio sul territorio di propria competenza delle funzioni in materia di tutela del vincolo idrogeologico;

VISTA la convenzione approvata dai Comuni di Quiliano, Bergoggi, Noli e Vado Ligure inerente la gestione in forma associata delle attività di istruzione e controllo delle istanze di Vincolo Idrogeologico;

VISTA la comunicazione d'attivazione della Conferenza di Servizi a seguito della domanda a nome della soc. GIUGGIA Costruzioni s.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione ai fini idrogeologici in sede di Conferenza di Servizi per i lavori e sui mappali indicati in oggetto;

Preso atto che contestualmente la soc. Giuggia Costruzioni ha presentato un'istanza di autorizzazione a sanatoria per le opere eseguite dal precedente esercente della cava in difformità dal piano di coltivazione precedentemente autorizzato

ESAMINATI gli elaborati tecnici allegati al progetto a firma del tecnico geol. Ambrogio Carlo;

PRESO atto dell'espressione di conformità delle opere da realizzare e realizzate alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune interessato e del relativo Regolamento Edilizio ed il mancato

contrasto con le previsioni degli strumenti adottati e con la vigente pianificazione territoriale sovraordinata;

VISTA la relazione geologica redatta dal geol. Ambrogio Carlo , tecnico abilitato, presentata a corredo dell'istanza, nella quale si attesta che **le opere in progetto e realizzate non risultano pregiudizievoli per l'assetto idrogeologico dell'area e del versante;**

CONSTATATO che l'area interessata dall'intervento in progetto ricade in zona definita dalla carta di suscettività al dissesto di piano di bacino "aree speciali di tipo A";

VISTO il verbale tecnico a firma del dott. geol. Sonia Sommariva prot. 10215 del 03.07.2020 ;

DISPONE

- 1) di **autorizzare** , a parziale sanatoria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 35, comma 1 della L.R. 22.01.99 n° 4, la soc. Giuggia Costruzioni srl per i movimenti di terreno eseguiti in difformità da quanto precedentemente autorizzato e da eseguirsi relativi ai lavori indicati in oggetto, fatti salvi i diritti di terzi, entro i limiti indicati negli elaborati tecnici presentati;
- 2) di dare atto che la presente autorizzazione è subordinata altresì all'esecuzione ed all'osservanza delle seguenti prescrizioni e modalità:
 - a. l'opera programmata deve essere localizzata come da planimetria, realizzata come da progetto presentato nonché come descritta nell'apposita relazione tecnica ed in conformità con gli indirizzi tecnici vincolanti di cui all'art. 5 ed all'allegato 1 delle relative Norme di Attuazione di Piano di Bacino Stralcio;
 - b. i movimenti di terreno, per la realizzazione dell'opera, devono essere contenuti nei limiti di quanto strettamente necessario;
 - c. dovranno essere puntualmente seguite tutte le indicazioni e le prescrizioni inerenti l'esecuzione delle opere in argomento, riportate nella documentazione geologica allegata al progetto;
 - d. gli scavi dovranno essere eseguiti in periodi non piovosi, con metodo a campioni longitudinali di lunghezza limitata ed in ottemperanza alle prescrizioni di carattere tecnico contenute nella relazione geologica a firma del dott. geol. Ambrogio Carlo , limitando al minimo indispensabile il tempo intercorrente tra l'apertura dei fronti di scavo ed il successivo tamponamento con adeguate opere di contenimento;

e. si dovrà provvedere alla riprofilatura del deposito di limi, al fine di garantire un adeguato coefficiente di sicurezza;

f. i riporti in progetto dovranno essere stabilizzati in sito mediante stesa e compattazione in strati successivi dei materiali di riempimento con particolare attenzione agli accumuli di terreno che verranno stesi temporaneamente per realizzazione della pista di cantiere;

g. il materiale di risulta proveniente dagli scavi, eventualmente in esubero, la cui sistemazione non è stata prevista in progetto, dovrà essere portato a rifiuto in discarica autorizzata o comunque dovrà essere utilizzato e/o destinato in altro sito secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

h. dovrà essere seguito scrupolosamente il piano di ripristino ambientale previsto: tutte le scarpate di nuova formazione e le zone soggette a fenomeni erosivi dovranno essere protette dall'erosione mediante adeguate opere o tecniche di ingegneria naturalistica e inerbimento o piantumazione di adeguate essenze arboreo-arbustive;

i. devono essere realizzate tutte le opere di sostegno ed idrauliche idonee a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque; in particolare:

- le fondazioni non dovranno trasmettere al terreno carichi superiori a quelli ammissibili previsti;

- i muri di sostegno, dimensionati e verificati ai sensi della normativa vigente, dovranno essere dotati, a tergo, di un vespaio drenante composto da materiale arido di cava di opportuna pezzatura, di barbacani in opportuno numero e dimensione, disposti su file sfalsate e di una ciabatta di fondazione atta a raccogliere, sia all'interno che all'esterno, le acque drenate;

- diligente accuratezza dovrà essere posta e osservata in seguito nella regimazione delle acque meteoriche e superficiali che devono essere allontanate dalla zona di sedime e convogliate, unitamente a quelle di cui al punto precedente, in un sistema di smaltimento idoneo a recepire le portate aggiunte, evitando la formazione di ristagni idrici o fenomeni erosivi;

j. dovrà essere osservata la normativa vigente con particolare riferimento alle fondazioni ed alle strutture in cemento armato;

k. qualsiasi variante al progetto approvato che comporti movimento terra o cambio di destinazione d'uso di terreno saldo o boscato in difformità da quanto autorizzato con codesto

atto e' soggetta all'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di questo ente, per la quale deve essere inoltrata regolare richiesta;

l. dovrà essere garantito un controllo geognostico in corso d'opera da parte del geologo incaricato il quale dovrà predisporre, unitamente alla D.L., una **relazione di fine lavori** con la quale si certifichi l'adempimento delle prescrizioni impartite e l'idoneità dei lavori eseguiti in rapporto alla tutela dell'assetto idrogeologico in cui l'opera è situata;

m. la cauzione di **Euro 200.000,00** prestata dal richiedente ai sensi dell'art. 37 comma 3° della L.R. 4/99 tramite fideiussione, sarà svincolata con apposito provvedimento da adottarsi **a seguito della presentazione della Relazione di Fine Lavori** di cui al precedente comma e constatata la rispondenza dei contenuti di quest'ultima con quanto richiesto dalla vigente normativa in materia;

n. **l'autorizzazione ha durata limitata al periodo di validità del provvedimento finale;**

o. il beneficiario della presente autorizzazione sarà comunque ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopradescritto e di tutti i danni che in dipendenza dei lavori predetti possano derivare a persone, animali o cose;

p. l'esecuzione dei lavori in argomento è subordinata al rispetto di tutte le norme di legge vigenti ed all'acquisizione delle autorizzazioni prescritte specie per quanto attiene ai fini urbanistici, ambientali, paesistici e idraulici;

q. durante la realizzazione delle opere l'autorizzazione ad eseguire i lavori dovrà essere custodita in cantiere e mostrata a richiesta del personale incaricato della vigilanza; essa è trasferibile a terzi solo previo nulla – osta da parte del Comune;

r. l'inosservanza, anche solo parziale, di una sola delle sopradescritte condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge;

s. la presente autorizzazione viene rilasciata con la più ampia riserva di imporre, in corso d'opera ed anche in seguito, tutte le prescrizioni tecniche generali e particolari, nonché l'esecuzione di tutte le opere ritenute necessarie per la stabilità idrogeologica del territorio interessato dall'intervento.

1) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Quiliano;

2) di dare atto, altresì che:

- la presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale necessaria autorizzazione di altre Pubbliche Amministrazioni, **con particolare riferimento a quanto previsto dalla vigente normativa di piano di bacino ai sensi del D.L. 180/1998, convertito in L. 267/1998;**

- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n. 1034, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza/notifica del presente atto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SS/ss

(ing. Giulio MESITI)

Firmato da:
MESITI GIULIO
Motivo:

Data: 06/07/2020 13:14:28